

IL CROCIATO

GIORNALE CATTOLICO DEL FRIULI

LE INSERZIONI

si ricevono esclusivamente dalla Ditta A. MANZONI e C. Udine, Via della Posta n. 7 - MILANO, e sue succursali in tutto.

Mercoledì 18 Gennaio 1911

Direzione
Udine, Vicolo di Fransperio N. 4.
ABBONAMENTI. — Nel Regno: per un anno L. 16 - per un semestre L. 8.50 - per un trimestre L. 5. - Un numero cent. 5 - Arretrato cent. 10.

Gli abbonamenti non disdetti si intendono rinnovati.

Al corrispondenti - I manoscritti non si restituiscono, si respingono le lettere se i pieghi non affrancati.

Anno XI - N. 14

Nonne levant animos laudes quas carmina fundunt
In cruce signatos iura quod alma tegant

Nonne ergo simi cruce obstringamur amore
Quae vicit mundum, vincat et ipsa modum

L'EPURAZIONE DELLA MINERVA

ROMA, 17.

Il Comitato di epurazione della Minerva, ha fatte le sue proposte, che sollevarono una viva impressione.

Fra i colpiti si trovano un direttore Generale, quattro capidivisioni, e parecchi funzionari minori.

Questi ultimi pare vengano esonerati dalle loro funzioni presso il Ministero, mentre il direttore generale comm. Pranzetti viene proposto per la nomina a consigliere della Corte dei Conti. Ma il fatto stesso della proposta di esonero dalle funzioni attualmente coperte presso il ministero, costituisce una patente almeno di incapacità affibbiata al direttore generale delle scuole m-die.

I funzionari designati per l'esonero dal comitato di epurazione, presenteranno adesso le loro dimissioni al comitato stesso il quale giudicherà. Tali accusati, anzi, fin da ora si disciolgono, come il comm. Bruto Amante, capo divisione delle biblioteche al ministero dell'Istruzione. L'appunto rivolto a questo funzionario, è di non essersi opposto alle gravi spese sostenute per il riordinamento della biblioteca « Vittorio Emanuele ». Or bene, le spese che per tale biblioteca non dovevano superare una misura molto limitata. Salirono oltre le 80 mila per ordine del ministro Rava, infatuato di fare un riordinamento grandioso.

La Divisione competente, che non era stata messa al corrente, chiese spiegazioni al bibliotecario, che disse di avere agito per ordine del ministro.

Nel caso del comm. Amante, dunque, quest'ultimo pagherebbe per il ministro.

Ma senza precipitare attendiamo il responso del Comitato di epurazione, consolando per intanto che in Italia, terra cianca per le traviazioni e gli accomodamenti, si sia trovata una commissione che ha fatto sul serio e non ha guardato in viso ad alcuno.

Questo per ora è un fatto confortante.

Notizie Vaticane

Un Mandarin all'archivio

Accompagnato da un diplomatico, si è recato all'Archivio Vaticano, per consultare alcuni documenti un mandarino cinese, nel costume tradizionale del suo paese. Mons. Ugolini ricevette il dignitario del Celeste Impero cogli onori del grado e lo introdusse nell'archivio segreto, ove il mandarino si tratteneva per qualche tempo.

Il cinese era accompagnato da un diplomatico di altra nazione, poiché la Cina non ha rappresentante nei rapporti colla Santa Sede.

Una invenzione rivoluzionaria per le ferrovie

Benevento, 17. — L'ing. Giovanni Parlapiano ha inventato un apparecchio per evitare gli scontri ferroviari e altri disastri possibili lungo le linee. L'*autosemaforico* (come si chiama il nuovo apparecchio) consiste in un ordigno indicatore a doppia faccia, da collocarsi in ogni stazione e da scaglionarsi lungo la linea, il quale, per un congegno mosso da elettricità, avvisa brevemente a mezzo di un campanello, di sbarre e lampade diversamente colorate che il treno si è mosso, non solo alla stazione che precede immediatamente ma anche tutto il personale delle due stazioni di arrivo e di partenza, conservando solo uno speciale segnale in tra punti, all'ufficio del capo-stazione, allo scambio e al pubblico della stazione di arrivo. Man mano che il treno prosegue la corsa, l'apparecchio ne va segnando la presenza sulla via che deve percorrere e su quella da poco oltrepassata. Provvede alla chiusura automatica dei passaggi a livello, segnala i passaggi stessi, le rotture di linee, i ponti ecc. L'inventore si è munito del brevetto.

La prossima visita di Re Manuel alla Regina Maria Pia

Roma, 17. — Si ha da Lucca la conferma di una prossima visita di Re Manuel alla Regina Maria Pia. Il giovane ex sovrano avrebbe anche intenzione di fermarsi a Roma per visitare il Re e il Papa, ma questa parte del programma della sua gita non è ancora decisa, per quanto sia stata già comunicata a Pio Decimo.

La salute di Maria Pia è soddisfacentissima.

I cinesi si tagliano il codino

Londra, 17. — Mandano da Shanghai alla Morning Post che i membri della società locale per la soppressione dei codini in numero di 500 si sono tagliati ieri il codino pubblicamente alla presenza di 4000 cinesi e degli stranieri presenti in questa città.

DALLA PROVINCIA

Cividale

Società Tiro a Segno.

(16). Il sig. de Pollis avv. cav. Antonio, con una sua gentile e giustificante lettera diretta ai soci della Società Mandamentale di Tiro a Segno Nazionale in Cividale, dichiara che, avendo saputo essere intenzione di riproprio a Membro della Presidenza nella prossima votazione, non intende di accettare. Pregha quindi tutti coloro che pensassero al suo nome, di portare il loro voto per altra persona che possa accettare l'onorifico incarico.

Onorificenza.

L'egregio nostro R. Commissario Distrettuale sig. dott. Enrico cav. Manfredi per le sue meritate benemerenzze, venne per Decreto Reale testè insignito della croce dei SS. Maurizio e Lazzaro. Congratulazioni all'ottimo funzionario.

Nomine onorifica.

Con recente Decreto Prefettizio il dott. Accordini Prof. Francesco nostro medico, venne nominato Ispettore Sanitario Provinciale per diversi Comuni del Distretto. Egli dovrà procedere alle ispezioni stabilite e dare i provvedimenti speciali profilattici per impedire delle eventuali invasioni di colera dall'estero.

Onoranze a benemeriti.

Sotto la Presidenza dell'egregio signor avv. Brodadola cav. Giuseppe sindaco di Cividale, si è costituita una Commissione per le onoranze da tributare ai quattro maestri concittadini sig. Cravagna Marco, Dorli Giuseppe, Miani Giuseppe e Munero Vincenzo, stati testè decorati della medaglia d'oro dal Ministero della P. I. per avere compiuto quaranta anni di lodevole servizio nelle scuole del Comune. Il signor Presidente ebbe a diramare una lettera ai concittadini onde ottenere l'adesione ed un concorso pecuniario.

Grave ferimento.

(17). Ieri i RR. Carabinieri, verso le 17, condussero in carcere il nominato Midolini Olivo di Luigi, d'anni 32, di Orzano per gravi ferite, cagionate in rissa, al compagno Songa Giovanni di Sante, d'anni 22, pure di Orzano.

Domenica sera, verso le ore 23 il Midolini con due suoi fratelli ed il padre, rimanevano in compagnia del Songa: naturalmente tutti avevano passato delle belle ore in discussione con Bacco. Per la strada il Midolini Olivo ed il Songa Giovanni attaccarono questioni per futuri motivi, e dalle parole passarono a vie di fatto. L'Olivo raccolto dai sassi il scagliò con forza sulla testa del Giovanni e dopo averlo atterrato, si capisce con l'aiuto dei fratelli e del padre, con il tacco della scarpa gli schiacciava il capo lasciandolo tutto sanguinante a terra. I «bravi» se la svignarono ed il ferito, da altri passanti, venne condotto a casa.

Il medico che lo ebbe a curare gli constatò delle ferite e gravi contusioni e lo giudicò guaribile in 30 giorni salvo complicazioni. Avvertiti del fatto i carabinieri questi nel pomeriggio di ieri si recarono ad Orzano in cerca del Midolini che lo trovarono seduto pacificamente nella stalla. Interrogato, non negò di aver percosso il Songa ma soggiunse di aver ciò fatto perché provocato.

Invitato a presentarsi per Cividale, non oppose alcuna resistenza e qui giunto venne passato alle carceri.

Disertore austriaco.

A mezzo delle guardie di finanza di Albana, alle quali si era presentato, venne condotto in Cividale e passato ai RR. Carabinieri, certo Auzki Francesco di Giovanni nato a Praga (Boemia) il 23-3-1886 suddito austro-ungarico. Il 25-12-1910 egli disertò dalla seconda compagnia del Corpo RR. Equipaggi di stanza a Pola. Si presentò vestito in borghese e senza armi. Dalle risposte che l'Auzki diede risulta che questa è la quarta volta che egli diserta dalle file militari.

Per le altre tre si tenne sempre nel suo stato, e dopo aver subito le condanne meritava veniva nuovamente arruolato nell'esercito. Ma questa volta, stanco dei maltrattamenti dopo aver disertato, subodorando una condanna assai grave, pensò bene di varcare il confine e costituirsi in Italia. In attesa delle volute informazioni l'Auzki rimane a disposizione delle nostre autorità.

Stato utenti pesi e misure.

Un manifesto dell'Ill. Sig. Sindaco avvisa che per otto giorni consecutivi lo stato degli utenti pesi e misure del Comune di Cividale trovatisi depositato nell'ufficio di Segreteria.

Chiunque può ispezionarlo ed al caso avanzare il suo regolare reclamo alla autorità competente.

Tassa cani.

Sono avvertiti, a mezzo di apposito manifesto; i detentori di cani dell'obbligo che hanno di ritirare dall'Ufficio Municipale entro il 31 corrente pagando la tassa di L. 1, la targhetta numerata da applicare al cane al fine rievocare il riconoscimento del proprietario. Tale disposizione è sancita nel relativo Regolamento. Trascorso il tempo prescritto, saranno rilevate le contravvenzioni ai trasgressori.

Passons

Sotto i cipressi.

(16 rit.) Domenica 15 corr. seguirono i solenni funerali del munifico fabbricatore della Chiesa di Passons Giuseppe Mattiussi. Era pure socio onorario della Società Operaia Cattolica di M. S. Udinese, e zelantissimo Terziario Francescano.

Il paese di Passons ha perduto, una persona di gran cuore e di sentimenti puramente e schiettamente cattolici.

Era beniviso di tutto il paese per le molteplici beneficenze fatte alla Chiesa; basti ricordare che a sue spese eresse l'altare tutto in marmo dedicato a San Giuseppe, e fece eseguire gli stendardi e il gonfalone. Molto contribuì per l'acquisto della Statua dello stesso Santo. Fu uno fra i più benemeriti per l'erezione della nuova campanile e per le nuove campane, ecc. ecc.

Senza tema di errare il Mattiussi elargì nel Tempio del Signore ben 10.000 lire. I popolani tutti senza distinzione di classe presero parte agli imponenti funerali mostrando così tutta la loro gratitudine al munifico Mattiussi.

La banda Cattolica del paese prese parte al corteo suonando delle imponenti marcie funebri.

Intervenne pure una rappresentanza della Società Cattolica con a capo il benemerito Presidente e due assistenti.

Al Cimitero il Presidente con nobili e sentite parole di cordoglio, illustrò commemorando le preclare e nobili virtù dell'estinto.

Le parole elevate pronunciate dal sig. R. Zorzi furono ascoltate tra la commozione generale.

Un socio

Qualso

Per la viabilità.

Nel borgo Buaris e precisamente nelle località presso i fratelli Morandini (Simoni) si verifica da lungo tempo un inconveniente che ci impedisce la viabilità.

Quando piove, l'acqua di tutto il paese si raccoglie in quel punto e vi si forma un lago il quale nei mesi invernali si cubia in uno stato densissimo di ghiaccio. Per ciò non vi è possibile il transito se non chiedendo permesso ai suddetti f.lli Morandini di passare per loro cortile.

In questi giorni poi, col ghiaccio, è impossibile passarvi con le bestie.

Si fecero numerosi reclami ed istanza e le autorità risposero sempre: « Faremo, faremo », senza darsene poi alcun pensiero. Non sarebbe ora finalmente di provvedere e di cessare così uno sconcio ed un pericolo continuo!

Giriamo la domanda a chi di dovere.

Arta

Il Segretariato neutro.

L'altro giorno a Piano d'Arta si riunirono i socialisti sotto la presidenza di Somma Severino e trattarono fra l'altro di espellere dal segretariato d'emigrazione i soci che fan parte al Segr. del Popolo.

Dopo un battibecco non breve si fecero cancellare dai ruoli del segr. d'emigraz. passando al nostro.

E poi si ricantò che il segretario d'emigrazione è... di genere neutro!

S. Daniele

Non dopo mezzanotte!

(16) E se fosse, possibile neanche prima. Le festività da ballo mal concesse nelle osterie delle varie borgate, si protraggono tutta la notte, fino alle ore piccole; con danno evidente della salute e rovina della famiglia, che mentre i giovani ballavano, forse basiva di fame!

Per togliere almeno in parte simili inconvenienti, animato dal vero sentimento umanitario il Signor Sindaco d'accordo col Signor Prefetto, intende di impedire che si balli oltre la mezzanotte.

Non è tutto; ma meglio che niente.

Alla Operaia.

Il Direttore Scolastico Pietro Allatere ha presentato le sue dimissioni di Segretario della Società Operaia, e furono accettate.

Il prossimo febbraio si aprirà quindi il concorso.

Conferenza.

Il Signor Zanini Lodovico nostro concittadino, tenne all'Operaia una conferenza intitolata; *Oltre il Confine*.

Con parola calcolata e penetrante rievocò il progresso fatto dalle nazioni civili nell'ascensione verso gli ideali più nobili, e con parola calda, rivolse sentite parole agli Italiani, perchè non si accontentino di imitare soltanto le nazioni vicine, ma si lancino arditi per la via del vero e del bene. Fu ascoltato con piacere.

Non imitatori gli Italiani.

Carnevale.

Auzichè arcaiche poesie, è molto più utile, pubblicare qualche memoria storica nelle felici circostanze, che infiorano di gioia la vita. Splendido lavoro tipografico si è la monografia storica di Buia; pubblicata per le nozze, Bertè — Nicolo da G. Tabacco; lavoro in cui Don Mattia Dorigo a volo d'uccello rievoca i lieti e tristi eventi dello storico Castello.

Spilimbergo

Sotto il carro.

Marin Albert e Lanfrat A. conducevano delle casse di birra ad Aduins. Quando il carro passò inavvertitamente sopra un mucchio di ghiacciai, e detto fatto si ribaltò. Il giovinetto Lanfrat, che guidava, cadde e le ruote gli passarono sulle braccia e sulle gambe; il Marin si gittò fuori del carro e riportò delle lesioni alla testa.

Furono trasportati a S. Daniele e accolti d'urgenza nell'Ospitale.

Ivi vennero curati dai dottori Colpi e Cordella, i quali riscontrarono al Lanfrat delle lesioni alle braccia; ed una frattura alle gambe; ed al Marin delle lesioni alla testa senza offesa però alla cassa cranica.

Si temeva male, ma ora si spera invece in una guarigione non tanto lontana.

S. Leonardo degli Slavi

Sulla via della Cooperazione.

(16) Ieri con atto notarile dell'egregio Signore Dottor Geminiano Cucavaz si istituì legalmente in San Leonardo degli Slavi una seconda società di carattere economico e precisamente una cassa di prestiti che avrà per titolo « Cassa Rurale di San Leonardo ».

York

Sutrio

Conferenze dell'on. Morgari.

(15) Bravo! bene! si udì alla fine della conferenza. Parlò infatti l'on. Morgari con un linguaggio piano, melodioso per circa un'ora. Parlò sull'organizzazione operaia. Invece diede dei buoni suggerimenti così alla fine si ebbe l'applauso. Però a Sutrio tenne un parlare diverso di quello che tenne oggi stesso ad Arta e tempo fa in Isvizzera, dove l'odio di partito spiccò manifesto.

Era avvertito (forse da Cosattini e Rovina) che a Sutrio, reazionario al suo dire, bisognava misurare le parole, e guardarsi dagli sprinti antimonarchici e antireligiosi. Anzi disse che Gesù Cristo fu il primo socialista, e che i veri cristiani sono veri socialisti. Anche voi, onorevole, vero cristiano? Quanta astuzia!

La conclusione della conferenza viene da sé: che bisogna mandare al parlamento un gatto non nero, ma rosso, spinoso, capace di mangiare molti sorci (cioè quattro).

Dove sapere poi che Sutrio è un paese ospitalissimo e non occorre tante preoccupazioni, tanti messi per apparecchiare la strada, non occorre che i partigiani di Arta si scomodassero a fargli scorta.

Avevano promesso che avrebbe misurate le parole, ciò ci bastava: le nostre porte sono aperte a chi cammina diritto.

Disse che Sutrio è un paese cosciente, (siccome ed è per chi ricusa di essere socialista), istruito (tutte le classi fino alla sesta e una florida scuola di disegno), industriale (manco a dirlo duecento falegnami, cinquanta fabbri, parecchi tessitori d'inverno, tutti muratori d'estate). Escono ogni anno nei tre mesi d'inverno, mesi d'ozio per altri paesi, circa tre mila armadi, che il Friuli conosce assai bene, in un giro di circa ottanta mila lire.

Vi fan gola eh! e vorreste i laboriosi sutresi uniti, incorporati, dividerli i loro sudori con quei faulloni che s'incontrano lungo la strada Paluzza Tolmezzo e in altri siti. Unitevi sì, sutresi, ma fra voi, nella vostra industria, ciò sarà di grande vostro vantaggio. Ma sogno, vaneggiare, perchè a Sutrio sono troppo forti e l'egoismo e l'invidia.

Per finire.

Come in tutte le rappresentazioni tien dietro la farsa, così anche in questa recita prese la parola il sig. Pietro Moro. Lodò il conferenziere e disse che a far bene si riceve male. Io da assessore, disse, ho fatto tanto bene a Sutrio, ed esso nell'ultima elezione ingratamente mi ha trovato.

Nuovo Sindaco.

A sindaco fu rieletto il sig. Marco cav. Del Moro. Sono assessori Giuseppe Quaglia, Luigi Selenati, Michele Mainardis.

Villa Santina

Il servizio postale della Soc. Veneta.

S'è voluto scrivere nel nostro giornale parecchie volte dall'Atto But sulle delizie postali. Ma sembra senza nessuna esatta informazione da parte del corrispondente. E per ciò sta bene mettere le cose in chiaro e dare il torto solo a chi si merita.

La Società Veneta si è assunta il servizio postale dalla Staz. della Carnia a Villa Santina; e questo lo compie con lodevole puntualità — salvo qualche errore o svista, svista che può accadere a tutti. — Per ciò ogni volta che la ferrovia dello Stato fa alla Veneta consegna di pacchi o sacchi postali, col primo treno in partenza questa li conduce a destinazione. Ma il guaio sta da parte della ferrovia dello Stato che qualche volta non consegna, il più delle volte non arriva in orario per consegnare la posta; e ciò in grazia dei ritardi coi quali arrivano i treni da Udine alla Staz. per la Carnia in questi ultimi tempi.

Ora i treni della Veneta possono fare un tanto di ritardo alla Staz. della Carnia; ma non possono certo aspettare tre quarti d'ora e fino un'ora nell'arrivo dei treni dello Stato; perchè anche la Veneta ha i suoi orari, i suoi incroci a Tolmezzo, le sue partenze in orario fisso da Villa Santina; tralasciando oltre un dato tempo le quali e i quali ne nascerebbe il massimo disordine e la più gran confusione.

Il treno poi che conduce la più gran parte della posta è sempre il Diretto di mattina che dovrebbe arrivare alla Carnia alle ore 9, e che invece — salvo qualche rara eccezione — arriva sempre alla 9.45 ed anche alle 10. Tanto ritardo non può aspettarlo la S. Veneta; — perchè deve far ritorno da Vila S. alle ore 10.30 — e quindi è costretta a partire senza posta; posta che viene consegnata al treno seguente; ma che viceversa non consegna alle vetture dell'Alto But perchè non hanno obbligo d'orario di attendere alla Staz. di Caneva alle ore 12.30; e la consegna solo la sera col treno delle ore 17.40 quando cioè i postiglioni di Paluzza si presentano a ritirarla.

S'incolpi quindi la Ferrovia dello Stato per i suoi ritardi; e s'incolpi la Direzione delle Poste di Udine che a dir vero assai poco finora ha pensato a ordinare, dopo la ferrovia, il servizio postale nei diversi canali, perchè stavamo meglio in fatto di posta, prima della ferrovia.

Nuovi sindaci.

(17). A Villa Santina venne eletto il sig. Giovanni Venier fu Giovanni già altre volte sindaco di questo Comune, uomo di tempra forte nelle lotte, avveduto, economico ed in pari tempo animatore del benessere comunale. Da lui e dai consiglieri — dei quali saprà meritarsi la stima — ci aspettiamo l'esecuzione di tanti progetti comunali che sono di estrema necessità; quali l'acquedotto, le scuole, il compimento del viale alla stazione e le due roste sul Tagliamento.

A Lauco, comune limitrofo, venne nominato sindaco il sig. Luigi Gressani residente ad Ovaro.

Contro i due eletti si dice sieno già presentati

Ricorsi

perchè le loro nomine sarebbero invalide. Il motivo che si vorrebbe addurre contro del Venier si è che egli è fideiussore di uno che tiene in affitto beni comunali.

Ma questo motivo non implica invalidità e chi avesse fatto ricorso contro avrebbe preso una gaffe solenne perchè oltre gli art. 23, e 24 della legge comunale che assolutamente non comprendono questo fatto specifico — c'è una sentenza del Consiglio di Stato in data 14 aprile 1899 adottata dal Ministero che dichiara apertamente che può essere nominato Sindaco il fideiussore di chi ha in affitto beni comunali. Con ciò il ricorso — se ricorso fu fatto, perchè fino ad oggi non consta — avrebbe esito negativo.

Avrebbe invece più probabilità di venire invalidata la nomina del nuovo Sindaco di Lauco e ciò per l'art. 144 della legge comunale che dice fra l'altro che non può essere eletto sindaco chi ha ascendenti o ascendenti ovvero parenti, od affini fino al 2.º grado che coprono il posto di esattore collettore, o tesoriere comunali ecc... essendo il Gressani Luigi parente di chi è attuale esattore del comune di Lauco cioè dei fratelli Gressani. Attendiamo quindi la sentenza.

Tolmezzo

Il calamaio del Consigliere.

Durante una seduta del Consiglio comunale di Villa Santina, trattandosi la questione delle strade d'accesso alla stazione ferroviaria avvenne un incidente disgustoso fra il consigliere sig. Marco Renier ed il sindaco sig. Zanier Francesco. Essendosi accalorata la discussione il primo ebbe a scagliare il calamaio all'indirizzo dell'altro, metodo questo veramente poco lodevole per convincere l'avversario.

Il fatto ebbe ieri il suo epilogo avanti al Pretore, il quale credette bene di porre una pietra sul passato, assolvendo il Renier per inesistenza di reato.

CASA DI CURA per le malattie di NASO - GOLA - ORECCHIO del dott. cav. L. ZAPPAROLI, specialista Approvata con decreto della R. Prefettura Visite tutti i giorni - Udine Via Aquileia 86 - Telefono 347

Per un cane.
Tutto il giorno venne oggi dedicato al nostro Tribunale per trattare una causa contro certo Peol Daniele di Pietratagliata (Pontebba), il di cui cane, il giorno 30 luglio p. p., assalì la maestra locale sig. Pittino Margherita, senza però morderla, ma causandole però tale spavento da pregiudicare la sua salute. Sentite le parti, il Tribunale accolse le conclusioni della difesa, mandando assolto il Peol per inesistenza di reato. Ben cinque avvocati presenziavano al dibattimento e precisamente gli avvocati Da Pozzo e Nais per la difesa e gli avvocati G. B. Quaglia, Giuseppe Brosadola e Luciano Faatoni per la parte civile.

Villanova di Lusevera

Propaganda.

(15). Oggi il dott. Agostino Candolini tenne ai giovani di questo paese una conferenza, che versava sulla necessità di fondare una istituzione sociale e soprattutto la « Cassa Operaia », tanto utile e vantaggiosa ai giovani dei nostri giorni. I giovani, intervenuti in gran numero nella sala gentilmente concessa dal signor Luigi Pinosa, restarono entusiasti, e si licenziarono pregando il loro nuovo Consigliere Provinciale a ritornare in breve in mezzo loro per gettare le prime fondamenta della Cassa Operaia e del Circolo Giovanile.

Entusiasti, e si licenziarono pregando il loro nuovo Consigliere Provinciale a ritornare in breve in mezzo loro per gettare le prime fondamenta della Cassa Operaia e del Circolo Giovanile.

Entusiasti, e si licenziarono pregando il loro nuovo Consigliere Provinciale a ritornare in breve in mezzo loro per gettare le prime fondamenta della Cassa Operaia e del Circolo Giovanile.

Entusiasti, e si licenziarono pregando il loro nuovo Consigliere Provinciale a ritornare in breve in mezzo loro per gettare le prime fondamenta della Cassa Operaia e del Circolo Giovanile.

Entusiasti, e si licenziarono pregando il loro nuovo Consigliere Provinciale a ritornare in breve in mezzo loro per gettare le prime fondamenta della Cassa Operaia e del Circolo Giovanile.

Entusiasti, e si licenziarono pregando il loro nuovo Consigliere Provinciale a ritornare in breve in mezzo loro per gettare le prime fondamenta della Cassa Operaia e del Circolo Giovanile.

Entusiasti, e si licenziarono pregando il loro nuovo Consigliere Provinciale a ritornare in breve in mezzo loro per gettare le prime fondamenta della Cassa Operaia e del Circolo Giovanile.

Entusiasti, e si licenziarono pregando il loro nuovo Consigliere Provinciale a ritornare in breve in mezzo loro per gettare le prime fondamenta della Cassa Operaia e del Circolo Giovanile.

Entusiasti, e si licenziarono pregando il loro nuovo Consigliere Provinciale a ritornare in breve in mezzo loro per gettare le prime fondamenta della Cassa Operaia e del Circolo Giovanile.

Entusiasti, e si licenziarono pregando il loro nuovo Consigliere Provinciale a ritornare in breve in mezzo loro per gettare le prime fondamenta della Cassa Operaia e del Circolo Giovanile.

Entusiasti, e si licenziarono pregando il loro nuovo Consigliere Provinciale a ritornare in breve in mezzo loro per gettare le prime fondamenta della Cassa Operaia e del Circolo Giovanile.

Entusiasti, e si licenziarono pregando il loro nuovo Consigliere Provinciale a ritornare in breve in mezzo loro per gettare le prime fondamenta della Cassa Operaia e del Circolo Giovanile.

Entusiasti, e si licenziarono pregando il loro nuovo Consigliere Provinciale a ritornare in breve in mezzo loro per gettare le prime fondamenta della Cassa Operaia e del Circolo Giovanile.

Entusiasti, e si licenziarono pregando il loro nuovo Consigliere Provinciale a ritornare in breve in mezzo loro per gettare le prime fondamenta della Cassa Operaia e del Circolo Giovanile.

Entusiasti, e si licenziarono pregando il loro nuovo Consigliere Provinciale a ritornare in breve in mezzo loro per gettare le prime fondamenta della Cassa Operaia e del Circolo Giovanile.

Entusiasti, e si licenziarono pregando il loro nuovo Consigliere Provinciale a ritornare in breve in mezzo loro per gettare le prime fondamenta della Cassa Operaia e del Circolo Giovanile.

Entusiasti, e si licenziarono pregando il loro nuovo Consigliere Provinciale a ritornare in breve in mezzo loro per gettare le prime fondamenta della Cassa Operaia e del Circolo Giovanile.

Entusiasti, e si licenziarono pregando il loro nuovo Consigliere Provinciale a ritornare in breve in mezzo loro per gettare le prime fondamenta della Cassa Operaia e del Circolo Giovanile.

Entusiasti, e si licenziarono pregando il loro nuovo Consigliere Provinciale a ritornare in breve in mezzo loro per gettare le prime fondamenta della Cassa Operaia e del Circolo Giovanile.

Entusiasti, e si licenziarono pregando il loro nuovo Consigliere Provinciale a ritornare in breve in mezzo loro per gettare le prime fondamenta della Cassa Operaia e del Circolo Giovanile.

Entusiasti, e si licenziarono pregando il loro nuovo Consigliere Provinciale a ritornare in breve in mezzo loro per gettare le prime fondamenta della Cassa Operaia e del Circolo Giovanile.

Entusiasti, e si licenziarono pregando il loro nuovo Consigliere Provinciale a ritornare in breve in mezzo loro per gettare le prime fondamenta della Cassa Operaia e del Circolo Giovanile.

Entusiasti, e si licenziarono pregando il loro nuovo Consigliere Provinciale a ritornare in breve in mezzo loro per gettare le prime fondamenta della Cassa Operaia e del Circolo Giovanile.

Entusiasti, e si licenziarono pregando il loro nuovo Consigliere Provinciale a ritornare in breve in mezzo loro per gettare le prime fondamenta della Cassa Operaia e del Circolo Giovanile.

Entusiasti, e si licenziarono pregando il loro nuovo Consigliere Provinciale a ritornare in breve in mezzo loro per gettare le prime fondamenta della Cassa Operaia e del Circolo Giovanile.

Entusiasti, e si licenziarono pregando il loro nuovo Consigliere Provinciale a ritornare in breve in mezzo loro per gettare le prime fondamenta della Cassa Operaia e del Circolo Giovanile.

Entusiasti, e si licenziarono pregando il loro nuovo Consigliere Provinciale a ritornare in breve in mezzo loro per gettare le prime fondamenta della Cassa Operaia e del Circolo Giovanile.

Entusiasti, e si licenziarono pregando il loro nuovo Consigliere Provinciale a ritornare in breve in mezzo loro per gettare le prime fondamenta della Cassa Operaia e del Circolo Giovanile.

Entusiasti, e si licenziarono pregando il loro nuovo Consigliere Provinciale a ritornare in breve in mezzo loro per gettare le prime fondamenta della Cassa Operaia e del Circolo Giovanile.

Entusiasti, e si licenziarono pregando il loro nuovo Consigliere Provinciale a ritornare in breve in mezzo loro per gettare le prime fondamenta della Cassa Operaia e del Circolo Giovanile.

Entusiasti, e si licenziarono pregando il loro nuovo Consigliere Provinciale a ritornare in breve in mezzo loro per gettare le prime fondamenta della Cassa Operaia e del Circolo Giovanile.

Entusiasti, e si licenziarono pregando il loro nuovo Consigliere Provinciale a ritornare in breve in mezzo loro per gettare le prime fondamenta della Cassa Operaia e del Circolo Giovanile.

Entusiasti, e si licenziarono pregando il loro nuovo Consigliere Provinciale a ritornare in breve in mezzo loro per gettare le prime fondamenta della Cassa Operaia e del Circolo Giovanile.

Entusiasti, e si licenziarono pregando il loro nuovo Consigliere Provinciale a ritornare in breve in mezzo loro per gettare le prime fondamenta della Cassa Operaia e del Circolo Giovanile.

Entusiasti, e si licenziarono pregando il loro nuovo Consigliere Provinciale a ritornare in breve in mezzo loro per gettare le prime fondamenta della Cassa Operaia e del Circolo Giovanile.

Entusiasti, e si licenziarono pregando il loro nuovo Consigliere Provinciale a ritornare in breve in mezzo loro per gettare le prime fondamenta della Cassa Operaia e del Circolo Giovanile.

Entusiasti, e si licenziarono pregando il loro nuovo Consigliere Provinciale a ritornare in breve in mezzo loro per gettare le prime fondamenta della Cassa Operaia e del Circolo Giovanile.

Entusiasti, e si licenziarono pregando il loro nuovo Consigliere Provinciale a ritornare in breve in mezzo loro per gettare le prime fondamenta della Cassa Operaia e del Circolo Giovanile.

Entusiasti, e si licenziarono pregando il loro nuovo Consigliere Provinciale a ritornare in breve in mezzo loro per gettare le prime fondamenta della Cassa Operaia e del Circolo Giovanile.

Entusiasti, e si licenziarono pregando il loro nuovo Consigliere Provinciale a ritornare in breve in mezzo loro per gettare le prime fondamenta della Cassa Operaia e del Circolo Giovanile.

Entusiasti, e si licenziarono pregando il loro nuovo Consigliere Provinciale a ritornare in breve in mezzo loro per gettare le prime fondamenta della Cassa Operaia e del Circolo Giovanile.

Entusiasti, e si licenziarono pregando il loro nuovo Consigliere Provinciale a ritornare in breve in mezzo loro per gettare le prime fondamenta della Cassa Operaia e del Circolo Giovanile.

Entusiasti, e si licenziarono pregando il loro nuovo Consigliere Provinciale a ritornare in breve in mezzo loro per gettare le prime fondamenta della Cassa Operaia e del Circolo Giovanile.

Entusiasti, e si licenziarono pregando il loro nuovo Consigliere Provinciale a ritornare in breve in mezzo loro per gettare le prime fondamenta della Cassa Operaia e del Circolo Giovanile.

Entusiasti, e si licenziarono pregando il loro nuovo Consigliere Provinciale a ritornare in breve in mezzo loro per gettare le prime fondamenta della Cassa Operaia e del Circolo Giovanile.

Entusiasti, e si licenziarono pregando il loro nuovo Consigliere Provinciale a ritornare in breve in mezzo loro per gettare le prime fondamenta della Cassa Operaia e del Circolo Giovanile.

Entusiasti, e si licenziarono pregando il loro nuovo Consigliere Provinciale a ritornare in breve in mezzo loro per gettare le prime fondamenta della Cassa Operaia e del Circolo Giovanile.

Entusiasti, e si licenziarono pregando il loro nuovo Consigliere Provinciale a ritornare in breve in mezzo loro per gettare le prime fondamenta della Cassa Operaia e del Circolo Giovanile.

Entusiasti, e si licenziarono pregando il loro nuovo Consigliere Provinciale a ritornare in breve in mezzo loro per gettare le prime fondamenta della Cassa Operaia e del Circolo Giovanile.

Entusiasti, e si licenziarono pregando il loro nuovo Consigliere Provinciale a ritornare in breve in mezzo loro per gettare le prime fondamenta della Cassa Operaia e del Circolo Giovanile.

Entusiasti, e si licenziarono pregando il loro nuovo Consigliere Provinciale a ritornare in breve in mezzo loro per gettare le prime fondamenta della Cassa Operaia e del Circolo Giovanile.

Entusiasti, e si licenziarono pregando il loro nuovo Consigliere Provinciale a ritornare in breve in mezzo loro per gettare le prime fondamenta della Cassa Operaia e del Circolo Giovanile.

Entusiasti, e si licenziarono pregando il loro nuovo Consigliere Provinciale a ritornare in breve in mezzo loro per gettare le prime fondamenta della Cassa Operaia e del Circolo Giovanile.

Entusiasti, e si licenziarono pregando il loro nuovo Consigliere Provinciale a ritornare in breve in mezzo loro per gettare le prime fondamenta della Cassa Operaia e del Circolo Giovanile.

Entusiasti, e si licenziarono pregando il loro nuovo Consigliere Provinciale a ritornare in breve in mezzo loro per gettare le prime fondamenta della Cassa Operaia e del Circolo Giovanile.

Entusiasti, e si licenziarono pregando il loro nuovo Consigliere Provinciale a ritornare in breve in mezzo loro per gettare le prime fondamenta della Cassa Operaia e del Circolo Giovanile.

Entusiasti, e si licenziarono pregando il loro nuovo Consigliere Provinciale a ritornare in breve in mezzo loro per gettare le prime fondamenta della Cassa Operaia e del Circolo Giovanile.

Entusiasti, e si licenziarono pregando il loro nuovo Consigliere Provinciale a ritornare in breve in mezzo loro per gettare le prime fondamenta della Cassa Operaia e del Circolo Giovanile.

Entusiasti, e si licenziarono pregando il loro nuovo Consigliere Provinciale a ritornare in breve in mezzo loro per gettare le prime fondamenta della Cassa Operaia e del Circolo Giovanile.

Entusiasti, e si licenziarono pregando il loro nuovo Consigliere Provinciale a ritornare in breve in mezzo loro per gettare le prime fondamenta della Cassa Operaia e del Circolo Giovanile.

Entusiasti, e si licenziarono pregando il loro nuovo Consigliere Provinciale a ritornare in breve in mezzo loro per gettare le prime fondamenta della Cassa Operaia e del Circolo Giovanile.

Entusiasti, e si licenziarono pregando il loro nuovo Consigliere Provinciale a ritornare in breve in mezzo loro per gettare le prime fondamenta della Cassa Operaia e del Circolo Giovanile.

Entusiasti, e si licenziarono pregando il loro nuovo Consigliere Provinciale a ritornare in breve in mezzo loro per gettare le prime fondamenta della Cassa Operaia e del Circolo Giovanile.

Entusiasti, e si licenziarono pregando il loro nuovo Consigliere Provinciale a ritornare in breve in mezzo loro per gettare le prime fondamenta della Cassa Operaia e del Circolo Giovanile.

Entusiasti, e si licenziarono pregando il loro nuovo Consigliere Provinciale a ritornare in breve in mezzo loro per gettare le prime fondamenta della Cassa Operaia e del Circolo Giovanile.

Entusiasti, e si licenziarono pregando il loro nuovo Consigliere Provinciale a ritornare in breve in mezzo loro per gettare le prime fondamenta della Cassa Operaia e del Circolo Giovanile.

Entusiasti, e si licenziarono pregando il loro nuovo Consigliere Provinciale a ritornare in breve in mezzo loro per gettare le prime fondamenta della Cassa Operaia e del Circolo Giovanile.

Entusiasti, e si licenziarono pregando il loro nuovo Consigliere Provinciale a ritornare in breve in mezzo loro per gettare le prime fondamenta della Cassa Operaia e del Circolo Giovanile.

Entusiasti, e si licenziarono pregando il loro nuovo Consigliere Provinciale a ritornare in breve in mezzo loro per gettare le prime fondamenta della Cassa Operaia e del Circolo Giovanile.

Entusiasti, e si licenziarono pregando il loro nuovo Consigliere Provinciale a ritornare in breve in mezzo loro per gettare le prime fondamenta della Cassa Operaia e del Circolo Giovanile.

Entusiasti, e si licenziarono pregando il loro nuovo Consigliere Provinciale a ritornare in breve in mezzo loro per gettare le prime fondamenta della Cassa Operaia e del Circolo Giovanile.

Entusiasti, e si licenziarono pregando il loro nuovo Consigliere Provinciale a ritornare in breve in mezzo loro per gettare le prime fondamenta della Cassa Operaia e del Circolo Giovanile.

Entusiasti, e si licenziarono pregando il loro nuovo Consigliere Provinciale a ritornare in breve in mezzo loro per gettare le prime fondamenta della Cassa Operaia e del Circolo Giovanile.

Entusiasti, e si licenziarono pregando il loro nuovo Consigliere Provinciale a ritornare in breve in mezzo loro per gettare le prime fondamenta della Cassa Operaia e del Circolo Giovanile.

Sacile

Cosa del Patronato
Sappiamo che fra breve la Direzione del nuovo Patronato allestirà un trattamento, una piccola pubblica accademia fatta dai bambini iscritti al Patronato medesimo. Se gentilmente ci sarà concesso di poter assistere alla piccola festa ve ne manderemo esatta relazione.

Saltando di palo in frasca ci viene detto che il Presidente del Ricreatorio (o Patronato che dir si voglia) avrebbe rassegnate le sue dimissioni dalla carica, non si sa per quali motivi.

La cosa ve la comunichiamo come ci viene riferita facendo le debite riserve. Del resto francamente confessiamo che vedevamo con piacere un Sacerdote a capo di una istituzione così importante e che ha una missione così delicata, poiché egli era garanzia che il Ricreatorio si sarebbe fondato con buoni principii.

VARIE DI PROVINCIA

CISTERNA. — Il bambino Odorico Peloso si divertiva ieri a sdrucciolare sul ghiaccio formatosi nello stagno. D'un tratto il ghiaccio si spezzò e il bambino spro-

Cronaca Cittadina

Telefono del CROCIATO 209
Nelle ore fuori ufficio 442

GIACIO SACILE.
Giovedì 19 — s. Bassano.
Fiera e mercati della Provincia
Udine, Sacile, S. Daniele, Portogruaro.

Società Op. Cattolica.

Nella seduta del 14 corr. la Presidenza della Società Oper. Catt., dopo aver accordato il sussidio a 12 soci infermi, ammise 6 nuovi soci affettivi, 3 onorari ed un onorario perpetuo, e deliberata la gratificazione ai medici condotti che zelantemente prestarono nel passato anno servizio di cura e assistenza ai soci, iscritti al Sodalizio, stabilì di convocare il Consiglio per il 22 corr. giorno della festa Patronale della Società, per sentire tutto l'operato dalla Direzione dopo l'ultima seduta Consigliare, per approvare il Resoconto Amministrativo del 2.º semestre, compilato dai revisori dei conti. Inoltre deliberò di mandare una rappresentanza sociale ai funerali del confratello e benemerito Socio onorario, Giuseppe Mattiuzzi da Passos, e mandare pure il Vessillo funebre.

Consiglio Provinciale.

L'ordine del giorno della seduta straordinaria del 30 del Consiglio Provinciale reca la proclamazione dei nuovi eletti consiglieri, le nomine d'un deputato effettivo, d'un Revisore ai conti, d'un membro della Commissione Elettorale, d'uno della Agraria, d'uno della Comm. di Vigil. della Cattedra Ambulante d'Agricoltura, e d'uno della Giunta Prov. di Statistica.

Strascichi di una polemica.

Schiaffo e colluttazione.
In seguito a espressioni ingiuriose all'indirizzo del sig. Gino Giacomelli, contenute in un articolo polemico del Paese, al signor Tullio Panteo, direttore di quel giornale, alle 22 di ieri sera, mentre si trovava al Caffè Dorta, veniva portato da un cameriere un biglietto da visita del Giacomelli, in cui gli diceva d'attendere nell'antiscia del Caffè.

L'apertura d'uno spaccio di carne americana.

Domani in Via del Monte si aprirà uno spaccio di carne americana. Naturalmente prima d'essere messa in vendita, la carne sarà sottoposta a un rigoroso esame da parte dell'autorità Sanitaria.

fondò nella buca. Fu prontamente soccorso e tratto in salvo da certo Peloso Pietro Fede, e Peloso Luigi Tavor.

REMANZACCO. — Dopo mezzo anno di indefesso lavoro il bravo e giovane meccanico Colombaro Gioacchino di Remanzacco ha finalmente terminato un nuovo tipo di motore per aviazione di grande potenza.

L'altro ieri ebbero luogo le prove che riuscirono splendidamente.

Il nuovo motore ha un'energia di 50 55 H. P. e non pesa che 110 Kg. E' dunque uno fra i più leggeri motori di aviazione. Ha 4 cilindri verticali ed esteramente rassomiglia al tipo Darracq.

I competenti dicono che questo nuovo motore si presenta come un tipo originale e di grande adattabilità per aereoalano, stante il suo piccolo peso.

Pazzo che spara contro il Ministero Francese alla Camera

Parigi, 17. — Stamane alla Camera discutendosi il bilancio degli Interni Briand disse che la separazione ha assicurata la libertà di culto e che le chiese, malgrado il Papa non abbia voluto riconoscere le associazioni, furono lasciate ai cattolici. Disse che i Vescovi e i Curati sono battagliari e che i giornali da loro interdetti, possono citarli in giudizio.

Nel pomeriggio un ex capelliere, licenziato, perché pazzo, sparò dalla tribuna due volte contro il Ministero, ferendo Mirman, direttore dell'assistenza pubblica.

I veri dentifrici **Botol**, di fama mondiale (Acqua-Polvere e Pasta), si vendono presso la Ditta **A. Manzoni e C.**, di Milano e Roma.

Ricreatorio Festivo Udinese

In occasione d'una recita in Provincia, della nostra imparzialità giornalistica e per un giusto senso d'arte, levammo l'angolo scorso la voce non certo in favore di quelle viete rappresentazioni che si danno con interpretazioni modernamente antiche e oggi anacronismi più assurdi.

Quel giudizio sollevò qualche rumore e qualche protesta, ma lo tenemmo. E Paltra sera assistendo al « Sulla China... » al Ricreatorio, ci sovvenne di quell'articolo. Dopo « Vince l'amore » e « Strada Maestra » intervenne il « Sulla China ». Non si potrà più accampare in favore del vecchio repertorio la mancanza di lavori moderni che rispondano alle esigenze d'arte ed allo scopo del nostro teatro. E noi ci congratuliamo vivamente per questo felice criterio di scelta per cui il palcoscenico contribuirà efficacemente alla educazione sociale degli spiriti. E' vero, sono lavori difficili, la cui riuscita è affidata non alle vesti smaglianti, alle lucenti corazze o ai colpi di scena, ma alla valenza degli attori. Pure con buona volontà ci si riesce e l'hanno ad dimostrato Paltra sera i giovani del Ricreatorio, che col dettore una esecuzione, avremmo a dire perfetta, se non fosse stata qualche incertezza nel l'atto. Assistemmo a delle scene d'una realtà palpante, e veramente commoventi. Attori e spettatori vi si appassionavano, e l'azione si svolgeva sentita, naturale, anche nella finale inaspettata, ma reale, cioè il pubblico sorpreso dapprima, fin poi in applausi scroscianti insistenti, chiamando alla ribalta gli attori.

Onestamente sostennero la parte difficili i ben noti Smanietto, Poverini, Lestani e Pirona. Bene anche gli altri.

La farsa « in trappola » gustò un po' l'effetto artistico della serata. Farsa prolissa toppo, in cui le situazioni si ripetono facilmente. E poi devono persuadersi i giovani che la farsa è un genere difficile, ed invece di preoccuparsi per far ridere il pubblico, dev'essere sostenuta colla stessa serietà d'una commedia. Le esagerazioni ed i soggetti giustano. Il pubblico infatti, in attesa veramente, qualunque abbia riso volentieri per qualche scena, salutò il finale con scarso applauso.

Per domenica p. v. **Redirno del Croiset.**

Per una importazione di tori in Friuli.

Con una circolare il signor L. Coren, Pres. della Comm. Prov. per il miglioramento dei bovini, rilevato che per il nuovo regolamento molti tori vanno fuori d'uso e che la parte montana si rifornisce in Austria Ungheria, dice che per la parte bassa è necessaria una importazione di tori per la Svizzera.

Perciò invita ad una seduta per le 10 del 21 corr. nella sala della Deputazione per accordarsi sulla sollecita spedizione nel paese d'origine del tipo Jurassico convinta che queste sistematiche importazioni di sangue miglioratore possono in grado notevolissimo giovare alla causa del progresso zootecnico in Friuli, e perciò ha deliberato di convocare tutti coloro che desiderano farsi acquirenti di tori perché possano far loro affittarsi e stabilire le modalità di una nuova importazione.

I libretti personali

per i soci delle Casse operaie di Risparmio e di prestiti si possono avere a prezzi modestissimi dalla nostra Tipografia che ne tiene un forte deposito.

Importante seduta dei Dazieri

Ieri sera alle 17 1/2 ha avuto luogo la prima adunanza di quest'anno del Comitato direttivo della Sezione locale della Federazione Nazionale dazieri italiani Ramo Impiegati.

Apra la seduta il f. f. di Presidente sig. De Nobili Francesco che svolge succintamente gli articoli posti all'ordine del giorno, mettendoli poi partitamente in discussione.

Per l'evento delle nuove elez. del Com. direttivo locale, viene nominata la Commissione elettorale per la formazione della lista dei candidati.

Detta Commissione riesca composta dai signori: Nordio Silvio, Tirindelli Silvio, Valentini Ludovico.

Dopo data comunicazione delle numerose adesioni pervenute risulta splendidamente approvata la trasformazione della Sezione Federale di Udine in Associazione Provinciale fra gli impiegati dazieri della Prov. di Udine aggregata alle Federazioni Nazionali dei dazieri italiani.

Tale auspiciata trasformazione avrà a data della prossima assemblea annuale generale dei soci che seguirà appena ultimata le elezioni del Comitato.

Il segretario ed il cassiere espongono rispettivamente il resoconto morale e finanziario della sezione esercizio 1910 che verranno sottoposti al giudizio dell'Assemblea generale.

Sbrigati quindi numerose pratiche di ordinaria amministrazione si delibera d'intensificare la propaganda federale presso tutti i dazieri ancora non federati e per la diffusione del giornale di Classe **Il Daziere.**

Viene levata la seduta dopo aver il f. presidente sig. De Nobili dato ampia relazione delle pratiche svolte dalla Presidenza con Comuni Consorzi ed appaltatori del Dazio per soddisfare alla stragrande richiesta di personale dazierie, tutto benissimo occupato.

Revisione della tariffa doganale italiana

Un opportuno questionario della Camera di comm.

La Camera di commercio ha diramato la seguente circolare:

Il 31 dicembre 1917 scadranno i trattati di commercio dell'Italia con l'Austria Ungheria, con la Germania e con la Svizzera.

Considerata la convenienza di preparare a tempo il terreno per i futuri negoziati, e considerato pure che alcuni Stati hanno accresciuto, o mostrano di voler accrescere le difese doganali, sia con inasprimenti di dazi, sia con l'adozione del sistema della doppia tariffa, il Governo italiano ha iniziato gli studi per la revisione della tariffa doganale italiana, chiamando a collaborare s'co le rappresentanze commerciali ed agricole.

Raccolto sollecitamente il materiale di studio, potrà il Governo deliberare se convenga all'Italia di adottare anch'essa il metodo delle due tariffe (la massima, valida nei rapporti internazionali non regolati da trattati, e la minima, invariabile, da concedersi a quegli Stati coi quali è a stato possibile un accordo) o se convenga invece di mantenere il sistema attuale della tariffa unica (ma opportunamente modificata), la quale serve di base alle future contrattazioni coi vari Stati.

Per giungere alla soluzione di così grave problema, occorre esaminare se e come il vigente regime doganale abbia risposto ai bisogni della produzione italiana.

A tale scopo la Camera rivolge ai principali produttori e commercianti friulani l'invito di volerla comunicare, entro il mese di gennaio 1911, la risposta al questionario allegato, assieme a quelle osservazioni che, nel rispettivo campo, l'esperienza avesse loro suggerita in questo argomento. — Con distinta stima

Il Presidente **E. Morpurgo** Il Segretario **G. Valentini**

QUESTIONARIO.

1. Quale limite di difesa dazieria sarebbe necessario adottare per i prodotti interessanti la vostra industria o il vostro commercio?
2. Quali merci sarebbe utile ammettere in franchigia?
3. Le merci che sono oggetto della vostra industria o del vostro commercio, trovarono nella tariffa generale o nei trattati un regime soddisfacente?
4. Quali considerazioni e quali prove potreste addurre in sostegno del vostro asserto e delle vostre proposte?
5. Osservazioni sugli effetti del vigente regime doganale nei riguardi delle esportazioni e delle importazioni.

Associazioni Impiegati municipali.

L'altro ieri alle 4.30 pm. ebbe luogo l'assemblea degli Impiegati del Comune di Udine.

Presiedeva il consigliere anziano cav. rag. G. Ragazzoni il quale dopo alcune comunicazioni per l'ordine interno, invitò l'assemblea a nominare un presidente dell'associazione in luogo del dimissionario dott. cav. Carlo Marzuttini.

L'assemblea unanime nominò a tale carica lo stesso cav. rag. G. Ragazzoni, il quale ringraziò i presenti per la fiducia dimostrata.

Si è proceduto quindi alla nomina di un consigliere nella persona del sig. Luigi Cossutti.

CRONACA TEATRALE

TEATRO SOCIALE
Concerto Bariton
Sabato 21 corr. il rinomato violinista Cesare Bariton darà al Teatro Sociale un concerto straordinario eseguendo un scelto programma.

Camera di Commercio

Denunce delle ditte durante il mese di dicembre 1910:

Goesutta Aniceto, Morsano, al Tagliamento Neg. chiancuglie, mercerie e terraglia. Unico proprietario e firmatario il titolare.

Rag. Floro Volonteri, Pontebba. Spedizioniere. Unico proprietario e firmatario il titolare.

Ebner e De Nardo, Udine. Commissioni e rappresentanze. Società in nome collettivo. Durata 10. Capitale sociale lire 1030. Comproprietari e firmatari i sig. Ebner Giovanni di Michele e Ignio De Nardo fu Francesco.

Tessitura Gemonese, Pieve di Gemona. Aumentando il capitale sociale da L. 400.000 a lire 550.000 con l'emissione di N. 1500 nuove azioni da lire 100 ciascuna.

G. Bona e C., Udine. Trasporti terrestri e marittimi. Recede della Società il socio sig. Mazza Giovanni di Martino.

Giovanni Sernagiotto, Cividale. Neg. coloniali e salsamentarie. Unico proprietario e firmatario il titolare.

Michele Podrecca fu G., Cividale. Neg. coloniali, droghe, colori, vini e liquori. Comproprietari i fratelli Antonio e Francesco Podrecca fu Giuseppe. Firmatari il primo.

Tomada Geremia fu Domenico, Udine. Neg. pane e farine. Unico proprietario e firmatario il titolare.

Ruter e Cioello, Udine. Sciolta la Società.

A. Cioello, Udine, Falsugame. Unico proprietario e firmatario il titolare Angelo Cioello di Giuseppe.

Vellissog Achille, Cividale. Fornace da calce e segheria meccanica. Unico proprietario e firmatario il titolare.

Petri Felice, Codroipo — Neg. coloniali e vini. Unico proprietario e firmatario il titolare.

Gallina e di Bert, Udine. Sciolta la società.

Gallina Gio Batta, Udine. Neg. vini all'ingrosso. Unico proprietario e firmatario il titolare.

A. di Bert e C., Udine (Chiavris). Neg. vini all'ingrosso. Comproprietari e firmatari i sig. Alfredo di Bert fu Marco Antonio Policarpo di Udine e Sabbadini Gabriele fu Lorenzo di Provesano.

Patt

Cooperazione operaia.

(Discorso della Marchesa Costanza di Coloreo per la benedizione del vessillo del Patronato Operaio Femminile).

C'è un apologo universalmente noto, ch'io credo fra i più significativi.

Un padre, sul letto dell'ultimo dolore, si fa portare un fascio di verghe e invita ciascuno dei suoi figli a spezzarlo. Nessuno vi riesce. Ordina allora il padre che il fascio sia sciolto e con tutta facilità le verghe vengono spezzate tutte, l'una appresso all'altra. Così sarà di voi, dice allora il buon padre, finché sarete uniti e concordati sarete forti e potrete lottare contro qualunque nemico, quando la discordia vi separerà, allora diventerete deboli e sarete vinti. La cooperazione di cui voi siete qui un bell'esempio, è la viva applicazione di questo principio; l'unione fa la forza. E per quanto noi la consideriamo come un portato della civiltà moderna, non dobbiamo dimenticare che l'Italia fu anche in questo, maestra alle genti, e la storia delle gloriose corporazioni dei lavoratori, che furono il sostegno delle repubbliche e dei comuni italiani nel Medio Evo, sono lì a provare che anche in un'età che fu chiamata oscura, il lavoro era onorato, e così altamente onorato che a Firenze, nessuno poteva partecipare al governo se non appartenesse ad una corporazione.

Da gran tempo dunque il lavoro del lavoro sventola felicemente sotto il bel cielo dell'Italia, da secoli, le mani industri che tessavano e ricamavano seriche e preziose stoffe, vollero tessere e ricamare per se stesse, il loro emblema, l'emblema della loro concordia, così come voi avete fatto!

Ecco il vostro lavoro, nuovo nella forma antico nell'idea. Salutate come noi lo salutiamo e siatene fieri! Esso è un emblema ed un augurio insieme. Ci sono i figli, simbolo della vostra pura esistenza santamente divisa fra la famiglia e l'opificio; c'è il ramo d'ulivo che rappresenta la pace, la concordia che tutte vi unisce, e c'è la croce, perpetua benedizione librata sulle vostre teste, perpetuo richiamo alle vostre coscienze per mantenervi nella purità della vita e nella concordia.

Di questa bella concordia, che è, non dimenticatelo, la vostra forza morale e materiale, avete già dato un bell'esempio secondando mirabilmente l'opera del vostro iniziatore, della vostra guida, dell'infaticabile Mons. Liva, che è il creatore, l'anima di quest'istituzione, e alla cui opera non occorrono commenti. Egli ha instancabilmente lavorato, per voi, ma il suo zelo è stato con raro slancio secondato da voi tutte, che avete ben capito il cuore generoso, disinteressato di colui che al vostro miglioramento ha consacrato la sua attività, il suo tempo, il caldo entusiasmo, la profonda cultura, l'inesauribile spirito di carità, tutto se stesso insomma.

Raccogliendoci oggi qui per salutare la vostra bandiera, a lui deve andare il vostro saluto, a lui ed a tutti i suoi cooperatori per il lavoro assiduo di questi anni in cui l'istituzione si è così largamente diffusa, da promettere il miglior avvenire.

La società di mutuo soccorso fra le operaie in caso di malattia, che si può dire una emanazione del Patronato Operaio Femminile rappresenta per me il più notevole progresso, la più civile e nobile manifestazione di altruismo. Io goddo ottima salute eppure mi sottopongo ad un piccolo sacrificio nel caso di una malattia, e non per me sola, ma per tutte le altre mie sorelle di fede e lavoro. Questo contributo volontario che a ciascuna di voi, non riesce gravoso, porta a dei risultati molto importanti materialmente, e moralmente è un magnifico atto di carità cristiana.

Pensate in quale disperazione una malattia può gettare una famiglia! Manca il guadagno e si moltiplicano vertiginosamente le spese! Il caro malato peggiora e si fa qualunque sacrificio, va bene — ma poi quando non c'è più nulla da sacrificare? Quando la miseria è entrata colla malattia e si è seduta spettro crudele, precursore della morte nella squallida stanza?

Oh se il lieve sacrificio che tutte voi fate per aderire a questa Società di Mutuo Soccorso basta a salvare una sola di voi, ad impedire la desolazione di una sola famiglia, voi dovete sentirvi contente e potete dirvi ogni sera: Ecco io oggi ho fatto una buona azione; tanto più buona in quanto non richiede e non vuole ringraziamenti, ma è il vero aiuto di sorella a sorella.

Diffondete dunque fra le vostre compagne l'idea pratica e benefica di questa istituzione, raccoglietevi sempre più numerosi sotto il bel vessillo che oggi inaugurate, ingrossate il fascio delle verghe per essere sempre più forti!

Il tempo.

18 gennaio. Ore 8 ant. Termometro sopra zero 0.1. Minima aperta della notte sotto zero 2.6.

Stato atmosferico misto. — Massima sopra zero 6.0. — Minima sotto zero 3.0. — Media sopra zero 8.05. — Barometro 7.64. — Vento N.

Ieri: Temperatura: massima sopra zero 7.5, minima sotto zero 0.4, media sopra 2.57.

Deputazione Provinciale

DI UDINE.

Nella seduta del giorno 16 gennaio 1911 la Deputazione prov. prese le seguenti deliberazioni:

— Dichiarò nulla ostare per parte della Provincia che la società Italiana per l'utilizzazione della forza idraulica del Veneto, sotto determinate condizioni, percorra tratto da Pordenone al bivio per Montereale della strada prov. Pordenonese Maniago con una locomotiva stradale per trasporto di carichi pesanti.

— Stabili una nuova deputazione amministrativa per l'accogliimento di alienati nel Manicomio Provinciale.

— Autorizzò varie ditte ad eseguire lavori in aderenza alle strade provinciali.

— Assunse a carico provinciale le spese di cura e mantenimento nel Manicomio di n. 8 alieni poveri appartenenti ai vari Comuni del Friuli.

— Visto che il Ministero LL. PP. ha rinviato il progetto dell'ultimo tronco di Forci Avoltri al confine Ballunessa della strada prov. del Monte Croca asserendo di non aver fondi in bilancio, la Deputazione prov. ha deliberato di pregare il Ministero stesso di voler proseguire le pratiche per l'approvazione del progetto salvo di indire gli appalti quando lo Stato avrà potuto provvedere i fondi occorrenti.

— Fecce luogo al pagamento della 1.ª rata del sussidio 1911 a favore della scuola di disegno di S. Giorgio di Nogaro a Prato Carnico.

Il dottor Furlani querela il "Paese"

L'altro ieri il Paese aveva un articolo violentissimo contro il Dr. Isidoro Furlani, direttore del Giornale di Udine. Questi dichiara nel numero di ieri che viene sporta querela contro il direttore ed il gerente del giornale democratico.

Corriere Giudiziario

R. CORTE D' ASSISE.

Il processo Stroili - Pasquali

Udienza antimeridiana.

Una domanda di rinvio.

L'udienza è fissata per le nove, ma alle dieci ancora non si accenna a cominciare. I giurati mormorano per il ritardo.

Nel corridoio circola la voce d'un nuovo possibile rinvio causa la indisposizione di cui è stato colpito uno dei difensori del Cozzi l'avv. onorevole Giuseppe Girardini.

Alle dieci e venti entrano gli accusati. Pochi minuti dopo, l'ufficiale giudiziario annuncia il Presidente.

Esaurite le solite formalità, l'avv. Bellavitis, del collegio di difesa del Cozzi, chiede il rinvio della causa stante l'indisposizione della quale è stato colto uno dei difensori. Data la gravità della causa egli non si sente in grado di assumere la responsabilità di affrontare gli interrogatori.

Il Procuratore Generale cav. Trabucchi, dichiara di associarsi alla richiesta del difensore del Cozzi, se non altro per rispondere alle cortesi rievocazioni.

Bertacchi (difensore del cav. Stroili) si oppone al rinvio della causa.

Il Presidente dichiara di non accogliere la domanda della difesa Cozzi.

L'atto di accusa.

Il cancelliere Febbo dà lettura dell'atto di accusa e della sentenza di rinvio alla Corte d'Assise.

La lettura dura un'ora circa. Il presidente, terminata la lettura degli atti, spiega ai signori giurati le imputazioni che sono mosse a carico dei quattro imputati.

Udienza pomeridiana.

Il processo nuovamente rinviato.

L'udienza pomeridiana si apre puntualmente alle ore 14.

Manca il giurato sig. Braidotti che trovavasi a letto ammalato.

Il Presidente rinvia il processo a venerdì.

PRETURA I. MANDAMENTO.

Le beghe di Nocolo Sutti.

Bianchini Irma-mariata Bigotti, Zuliani Vida Ana, Vida Gioachino bandato e Bigotti Giuseppe di Eugenio, sono imputati ed imputate reciprocamente di averse ne dette tante quanti i colori di un iride. Il processo, allietto tutte le borghigiane che intervennero ad insidiare con ogni forma di profumi l'anima della Pretura.

Furono difensori gli avvocati Mossa e Tavasani. Parecchie volte il Giudice cercò di comporre le parti, invano!

Il Giudice nel pomeriggio pronunciò sentenza con la quale condannò la Bianchini Irma, a L. 20 di multa, la Zuliani a 2 mesi e giorni, 15 di reclusione a L. 88 di multa; il Vida Gioachino fu assolto per non provata reato; Bigotti Elvira a L. 41 e Bigotti Giovanni a L. 20 di multa.

IN TRIBUNALE.

Presiede Cavo Serra, Giudici co. Arnaldi e cav. Cavarzerani, P. M. il Giudice Rossi, cancelliere Cabini.

Un "cooperatore" socialista.

Bin Enrico di Igone e di Bin Anna, di anni 25, nato a Padova, piombò un bel dì ad Artegna a rallegrare i signori componenti la Cooperativa socialista di alimentari di poco istruiti. Dopo appena un anno di gestione si accorse che vi era un deficit di oltre 2700 lire per sottrazione di generi ed ammanchi di Cassa.

L'amigo, fittato l'infida aria che spirava, prese il volo ed andò a T. testa ad esercire la professione di ostriere.

Si fece vedere poi per poche volte ad Artegna e mentre un socio gli dava la caccia per farlo arrestare dalla Questura di Udine, egli lentamente partiva per il confine di Visco, ritornando nella città della bora.

Difatti egli non fece atto di presenza in Tribunale.

H. P. M. propone anni quattro di reclusione e 2000 lire di multa.

Il Tribunale condannò l'Enrico Bin ad anni due di reclusione e 1400 lire di multa retribuiti con 140 giorni di detenzione, oltre a tutti gli accessori di legge.

Pellegrini Emanuele gerente responsabile. Udine, tipografia del «Crociato».

Ringraziamento.

I figli Pietro ed Enrico, la figlia Elena ved. Palla ed i nipoti esprimono la più viva riconoscenza a tutti quelli che condussero al loro dolore ed accomagnarono all'ultima dimora l'indimenticabile padre e nonno.

Pietro Missoni.

Influenza.

Una malattia della quale ci sbarazziamo difficilmente.

L'influenza non è una malattia come le altre. Nella maggior parte delle malattie ordinarie, vi curate, guarite e non ci pensate più. Fate rarissime eccezioni, coll'influenza non succede la stessa cosa. Passato il periodo acuto, che dura pochi giorni, non rimanete malato, e se non avete più una febbre intensa, risentite tuttavia parecchi sintomi dolorosi e spiacevoli. Ciò è quanto si chiama: postumi dell'influenza.

Raccomandiamo alle vittime dell'influenza, ai malati che non possono riuscire a sbarazzarsi dei fastidiosi postumi di questa cattiva malattia, di fare uso delle Pillole Pink. Sappiamo che esse guariscono, perché il loro preparato riesce assai efficace a questo scopo ed anche perché riceviamo ogni giorno attestati di guarigione, come ad esempio, quello qui appresso:

Il Signor Moietta Ernesto, impiegato, 18, Via Luigi Cagnola, a Milano, ci scrive:



Signor MOIETTA GIUSEPPE, Via C. G. C.

« Mia figlia Giuseppina contrasse l'influenza e da quel giorno il suo stato di salute divenne pessimo. Benché il periodo acuto dell'influenza fosse passato da lungo tempo, mia figlia continuava a non stare bene. Era rimasta una grande debolezza generale che non era riuscita a vincere coi tonici, coi ferruginosi e coll'alimentazione inusuale. Mia figlia non si reggeva in piedi, digeriva malissimo ed aveva frequenti palpitazioni di cuore. Il viso di mia figlia era pallido. Essa passava sovente le notti insonni. Tutto ciò che aveva fatto era rimasto senza risultato. Ci venne però consigliato di farle prendere le Pillole Pink. Oggi, grazie alle Pillole Pink, le quali hanno ottenuto ciò che gli altri medicamenti non hanno potuto ottenere, mia figlia è guarita ed ha ripreso la buona bara di una volta. »

Ci auguriamo che coloro i quali soffrono dei postumi dell'influenza, provino le Pillole Pink. E' il solo mezzo di vincervi.

Le Pillole Pink guariscono: anemia, clorosi, debolezza generale, mali di stomaco, emicrania, nevralgie, sciatiche, reumatismi.

Sono in vendita in tutte le farmacie ed al deposito A. M. Read, 6, Via A. Iosto Milano, L. 3.50 la scatola, L. 18 la scatola franco.

Cercasi

persona sola pratica lavori campagna preferibile abitato in collina, quale famiglia.

Buone condizioni. Richiedes ottime referenze.

Offerta presso Agenzia A. Manoni e C. Udine.

Quale aperitivo e tonico preferite sempre

AMARO

DAF

Distilleria Agricola Friulana

CANCIANI e CREMESE - UDINE

LACRIME DI PINO

Elisir preparato con le gemme del Pino alpestre del Comm. E. POLLACCI Professore alla Regia Università di Pavia

GUARISCE RADICALMENTE: Bronchiti, Tossi ribelli, Catarri anche cronici, Raucedine, Mali di gola, Asma bronchiale.

E' un potente ausiliario nella cura della Tuberculosis polmonare.

Corregge il cattivo aiuto-Facilita l'espettorazione.

In vendita nelle principali Farmacie del Regno

Bottiglie grande L. 6 - Media L. 4 - Piccola R. 2 Per le spedizioni in pacco postale aggiungere L. 1

Concessione via esclusiva: Distilleria OGNA - Milano

Sciatica Reumatica

Lambaggine e Neuralgie Reumatiche

CASA DI CURA

del dottori

G. FAIONI e R. FERRARIO

Visite ogni giorno dalle 10-12 e dalle 13-16.

UDINE - Via Prefettura 19 - UDINE

Casa di Assistenza Ostetrica

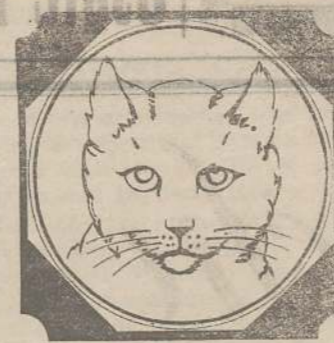
per gestanti e partorienti autorizzata con Decreto Prefettizio diretta dalla Levatrice

signora TERESA NODARI con consulenza dei primari medici e specialisti della regione

PENSONI E CURE FAMILIARI

Massima segretezza

UDINE - Via Giovanni d'Udine 18 - UDINE Telefono N. 324



Volete l'economia e la immunità corrosiva del vostro bucato?

Adoperate tutti il sapone il

GATTO (LE CHAT)

de la grande Savonnerie

C. FERRIER & C.^{ia} Marsiglia

Produzione giornaliera: 100.000 Chilogrammi.

Sapone purissimo, il più diffuso e più apprezzato di tutte le marche d'Europa. — Si vende comunemente in tutti i buoni negozi.

Esclusivo depositario per la vendita all'ingrosso

CESARE SCOCCIMARRO - Udine - Tel. 405

OFFELLERIA

P. DORTA & C.

Mercatovecchio N. 1

Telefono 103

SPECIALITA'

KRAPFEN caldi giornalmente MERINGHE alla panna

Sale disponibili per rinfreschi e bicchierate

— Assumesi servizi per Nozze e Battesimi

Assortimento Vini vecchi fini in bottiglia, Champagne e Liquori di Primarie Case Estere e Nazionali

Pasticceria sempre fresca - Si garantisce la lavorazione con burro naturale

U. Dall'Acqua

IL PROF. DOTT. CHIRURGO PRIMARIO

dell'Ospedale Civile di Udine

= dà consultazioni tutti i giorni =

dalle ore 11 alle 12 in Ospedale, e dalle 14 alle 15 in casa propria (Via Missionari 2).

Le visite all'Ospedale sono gratuite per i poveri.

CASA DI SALUTE

del

Dott. ANTONIO CAVARZERANI

per

CHIRURGIA - OSTETRICIA

Malattie delle donne

Visite dalle 11 alle 14

Gratuite per i poveri

UDINE - Via Prefettura - UDINE

Telefono N. 309.

L. NIDASIO UDINE

Specialità OLIO GRANONE raffinato

CASA DI SALUTE

del Dott. METULLIO COMINOTTI

— TOLMEZZO —

per Chirurgia Generale

Ostetricia — Ginecologia

Locali di nuova ed apposita costruzione

— Stanze di degenza da due e un letto

— Bagni ad uso esclusivo dei degenti

nella Casa — Riscaldamento a termosifone.

Direttore Dott. M. Cominotti

Segretario Rag. G. B. Cacitti

CURA D'UVA

(Vedere avviso in IV. pagina)

INSERZIONI A PAGAMENTO

Dirigersi esclusivamente all'Ufficio Centrale d'Annunzi **A. MANZONI & C.**
 UDINE, Via della Posta, N. 7 - MILANO, Via S. Paolo, 11 - ANCONA, Via XXIX Settembre N. 1 - BARI, Via Andrea da Bari, 25 - BERGAMO, Viale Stazione, 20 - BOLOGNA, Piazza Minghotti, 3 - BRESCIA, Via Umberto I, 1 - FIRENZE, Via Giuseppe Verdi 31 - GENOVA, Piazza Fontane Marose - LIVORNO, Via Vittorio Emanuele, 64 - PISA, Via S. Francesco 20 - ROMA, Via di Pietra, 91 - VERONA, Via V. Cappello, 6 - PARIGI, Rue Pétionnet, 1 - BERLINO - FRANCOFORTE - LONDRA - VIENNA - ZURIGO

PREZZO DELLE INSERZIONI:
 Quarta pagina Cent. 50 la linea o spazio di linee di 7 punti - Terza pagina, dopo la firma del gerente L. 1,50 la linea o spazio di linee di 7 punti - Copia del giornale L. 2 - la riga contata.

ISCHIROGENO
 DI FARMA MONDIALE (RIGENERATORE DELLE FORZE) DI USO UNIVERSALE
a base di Fosforo-Ferro-Calcio
 Chinina pura-Coca-Stricnina

Dalla Clinica e dalla Scienza, per i costanti effetti curativi, è stato riconosciuto **IL PRIMO RICOSTITUENTE del SANGUE delle OSSA e del SISTEMA NERVOSO**

L'ISCHIROGENO è l'unico Ricostituente, che viene perfettamente assimilato in tutte le età, anche dagli stomaci molto deboli, e nelle maggiori infermità riesce il rimedio specifico per eccellenza, di azione così pronta e sicura, che Medici e Scienziati lo hanno adottato per uso personale e, nei casi più ribelli, lo preferiscono a qualsiasi preparato del genere. Questo rimedio, essendo un alimento di risparmio, agli adulti mantiene sempre alti i poteri fisiologici; ai bambini fornisce i principii necessari al normale sviluppo dell'organismo.

nella spossatezza prodotta da qualsiasi causa RINFRANCA e CONSERVA le FORZE

GUARISCE: Neurastenia - Cloromania - Diabete - Debolezza di spina dorsale - Alcune Scrofola - Debolezza di vista. È energico rimedio negli esaurimenti, nei restumi di febbri della malaria e in tutte le convalescenze di malattie acute e croniche.

1 Bott. costa L. 3 - Per posta L. 3,80 - 4 bott. per posta L. 12 - Bott. monstre per posta L. 18 - pagamento anticipato diretto all'Inventore Cav. ONORATO BATTISTA - Farmacia Inglese del Cervo - Napoli - Corso Umberto I, 119, palazzo proprio. Importante opuscolo sull'Ischirogeno - Anti-Idropi - Glicoteripina - Ipnalina si spedisce gratis dietro carta da visita.

Esigete la marca di fabbrica, la quale, munita del ritratto dell'autore, è applicata sul cartoncino del flacone, di cui, a richiesta del sigg. Dottori, qui sopra si riporta il facsimile, a salvaguardia del pubblico contro le sostituzioni o le falsificazioni.



L'unico premiato all'ESPOSIZIONE INTERNAZIONALE DI MILANO 1906 col **PRIMO PREMIO - DIPLOMA D'ONORE** - la più alta distinzione accordata alle specialità Farmaceutiche, dalla Direzione di Sanità Militare viene somministrato ai nostri **Militari**, anche della **Colonia Eritrea** e della **R. Marina**.

L'Ischirogeno, iscritto nella **Farmacopea Ufficiale del Regno d'Italia** (privilegio di poche specialità!) ha il primato sulle numerose imitazioni, perchè non è stato giammai raggiunto nella sua potente azione curativa.

Viene prescritto da tutti i Medici del Mondo e, fra le migliaia di affermazioni, per brevità riportiamo appena quanto scrive l'illustre Prof. Comm. GIUSEPPE ALBINI, Decano di tutti i Professori Universitarii d'Italia.

Egregio Signor Cav. Onorato Battista - Napoli.
 Non l'ho ancora ringraziato del dono gentilissimo, che volle inviarmi molte settimane fa, di quattro bottiglie d'Ischirogeno.

Il mio silenzio non deve ascriverlo a pigrizia, a negligenza, ad altra ragione o pretesto. No... ma al deliberato proposito di provare su di me stesso, ed a lungo, il suo trovato terapeutico, per poter attestarne in buona scienza e coscienza, i veramente benefici effetti ottenuti.

Senza alcun dubbio, devo all'Ischirogeno il ricupero dell'appetito (quale da anni non ho mai avuto) il miglioramento delle funzioni dell'apparecchio digerente, e, di conseguenza, della nutrizione in genere, la quale era, in principio novembre, assai deperita, in seguito alla grave febbre d'infezione sofferta nel passato ottobre.

S'abbia pertanto i miei più sentiti ringraziamenti e mi creda con la massima stima

Devotissimo **GIUSEPPE ALBINI**
 Direttore dell'Istituto di Fisiologia sperimentale nella R. Università di Napoli

IL FOSFO-STRICNO PEPTONE DEL LUPO
 Il più potente tonico stimolante

È stato adottato in tutte le primarie Case di salute, Ospedali e Manicomii, perchè giudicato uno specifico efficace davvero contro la

NEURASTENIA

l'esaurimento nervoso, le paralisi, l'impotenza, le dispepsie, l'inappetenza, ecc., dai più insigni Clinici e Psichiatri, quali i professori: *Morselli, Bianchi, Marro, Baccelli, Bonfigli, De Renzi, Toselli, Sciamauna, Vixioli, Giacchi, Ventra Fede, Cantarano, Zuccarelli, Cacciapuoti*, ecc.
 In MILANO presso **A. MANZONI & C.**, depositari esclusivi; FARMACIA già MALDIFASSI (Palazzo della Borsa) ed in tutte le farmacie.

ELIXIR
China Manzoni

Bottiglia litro **L. 4,50**

1/2 litro **2,50**

franco per posta

Vendita presso la Ditta

A. MANZONI & C.

MILANO - ROMA - GENOVA.

Tonico-stomatico-ricostituente ed eccita l'appetito

AMARO BAREGGI

a base di **Ferro-China Rabarbaro**
 PREMIATO

con medaglia d'oro e diplomi d'onore

Valenti autorità mediche lo dichiarano il più efficace e il migliore ricostituente tonico e digestivo dei preparati consimili perchè la presenza del **Rabarbaro** oltre di attivare le funzioni dello stomaco, d'aumentare l'appetito e preparare una buona digestione, impedisce anche la stitichezza originata dal solo **Ferro-China**.

Crema Marsala Bareggi è il sovrano di tutti i nutrienti ed il più potente rigeneratore delle forze fisiche. Vendonsi in tutte le Farmacie, Drogherie e Liquoristi.

E. G. F.lli BAREGGI - PADOVA.

Deposito in Udine, presso i farmacisti COMESSATI, L. V. BELTRAME, A. FABRIS e C.

Oltre 10 anni di continuo successo

Nelle TOSSI e nei CATARRI

DA **Laringiti** *** Sono eroiche le inalazioni continue di **Chlorphènoil**
Bronchiti ***
Bronco - polmoniti

Tisi ****
Alveoliti *
 Opuscoli illustrativi gratis
VENDESI in ogni buona Farmacia
 Certificati medici autorevoli

Usate l'Acqua Chinina Manzoni

ACQUA SALSO-BROMO-JODICA

delle rinomate Terme di Salice (presso Voghera)

per bagni indicati a domicilio

L. 4 all'Ett. in damigiane da circa litri 50 cadauna (per spedizioni fuori di Milano, spese di porto in più)

«Le damigiane vengono fatturate a parte in ragione di L. 5 cad. e rimborsate allo stesso prezzo purchè restituite in buon stato».

Rivolgere le richieste alla **Ditta A. MANZONI & C., Milano S. Paolo, 11** Depositaria Generale (Telefono N. 1437)

AVVERTENZA IMPORTANTE. - L'acqua di Salice per bibita non si trova più in commercio. Domandare a tale scopo l'acqua **Salsojodica di Sales** che si vende in tutte le farmacie a lire **una** la bottiglia.

Il telefono dell'Ufficio Pubblicità A. Manzoni & C. porta il numero 273

Psichi



ASSAGGIATELO
 MIGLIOR FINE COGNAC

eccellente con **ACQUA DI NOCERA-UMBRA**
 "Sorgente Angelica"

FELICE BISLERI & C. - Milano.

AMPELOTERAPIA
 e l'uso del succo d'uva concentrato

L'uva è il migliore ed il più utile dei frutti.

Essa costituisce un importante agente riparatore ed un costituente generale dell'organismo. Furono sempre riconosciute le sue proprietà igienico-medicamentose ed all'estero specialmente si è visto fiorire un nuovo ramo di terapeutica, LA CURA DELL'UVA OD AMPELOTERAPIA, della quale scientificamente si occupa una numerosa schiera di celebrità sanitarie. In Italia, così largamente favorita dalla natura, ancora pochissimo si approfitta di tali grandi benefici.

L'uva per il suo contenuto di FOSFATI, FERRO e MANGANESE è tonica ricostituente, per la sua ricchezza di SALI ALCALINI è superiore alle migliori acque minerali, per la grande quantità di ZUCCHERI e PRINCIPII AZOTATI è eminentemente nutriente ed eccitante nel ricambio organico.

Viene raccomandato di rifiutare le bucce ed i semi perchè assolutamente indigesti e dannosi ai visceri addominali più deboli, i quali sono i più bisognosi della cura d'uva.

Disgraziatamente questo prezioso frutto non si può godere che in un periodo di tempo troppo breve, e la sua conservazione è limitata a qualche varietà, pure per poco tempo.

A sostituire l'uva come cura venne introdotto il succo o mosto dell'uva concentrato e conservato. Infatti è il mosto dell'uva che contiene tutti gli elementi su nominati.

Il nostro prodotto è IL SUCCO RIDOTTO IN

La Ditta A. MANZONI & C.

CHIMICI FARMACISTI MILANO, Via S. Paolo, 11

La Farmacia Maldifassi (Palazzo della Borsa - Cordusio) nell'intento di offrire al pubblico un prodotto genuino e ben preparato, ha messo in commercio un SUCCO D'UVA, che ha denominato, con regolare brevetto,

«STAFOLINA»

Detta preparazione si vende in flaconi da 600 grammi circa al PREZZO di L. 2,75 franco Milano

USATE L'ACQUA CHININA MANZONI